



La sesta delle sette cantine invecchiamento sotto sigillo (M.I.G) Nonino

Le 3 cose assolutamente da sapere per riconoscere una VERA Grappa invecchiata.



Francesca Bardelli Nonino [in](#)

Sesta generazione della fami...

| Follow



621



74



0

Grappa Barricata, Grappa Invecchiata, Grappa Riserva, il distillato italiano per eccellenza, è sempre più apprezzato nella sua espressione invecchiata. Ma ancora oggi, tanti estimatori della Grappa non sanno distinguere il vero invecchiamento.

Ecco allora le 3 cose assolutamente da sapere per riconoscere una VERA Grappa invecchiata.

1. [La regola "Più scura = più invecchiata" è una bufala!](#)

F Non basare la scelta della tua grappa sul colore!

Guarda più... Condividi

Guarda su [YouTube](#)

Certo, la Grappa sottoposta a invecchiamento si distingue a prima vista per il colore dorato. Tuttavia l'intensità del colore della grappa non ha alcuna correlazione con la lunghezza del periodo d'invecchiamento. La dimensione della barrique, il fatto che sia di primo uso o meno, la tipologia di legno, sono tutte condizioni che influenzano la naturale cessione colorante del legno sul distillato. Quando si parla di Grappa che è stata invecchiata, è importante ricordare che la legge italiana permette di modificare anche artificialmente il colore della Grappa.

Infatti, è consentito aggiungere fino al 2% di caramello in una Grappa invecchiata almeno 12 mesi, senza doverlo dichiarare in etichetta. L'aggiunta del caramello non solo scurirà il naturale colore dell'invecchiamento, ma andrà a modificare anche il profilo organolettico della Grappa, aggiungendo dolcezza e morbidezza al distillato.



Il distillatore che non aggiunge caramello, per distinguere la propria Grappa, può dichiarare in etichetta 0% coloranti, per provare che il colore della sua Grappa Invecchiata è dato solo ed esclusivamente dal lento passare del tempo in barrique.

2. Non c'è scritto "Invecchiata" o "Riserva" in etichetta? È il caso di insospettirsi!



A tutela del consumatore, la legge ha individuato dei termini che, se presenti in etichetta, garantiscono un tempo minimo di invecchiamento.

Questi termini riconosciuti sono:

Grappa Invecchiata o **Grappa Vecchia**, che garantiscono un tempo di invecchiamento di **almeno 12 mesi** in cantine invecchiamento sotto sigillo (M.I.G.);

Grappa Riserva o **Grappa Stravecchia**, che garantiscono un tempo di invecchiamento di **almeno 18 mesi** in cantine invecchiamento sotto sigillo (M.I.G.).

Se questi termini vincolanti legalmente non sono presenti in etichetta quindi, è lecito supporre che l'invecchiamento del distillato non sia neanche di 12 mesi.

I termini "Maturata", "Affinata", "Elevata" invece, sono vietati e non possono essere utilizzati nell'etichettatura e nella denominazione di vendita della grappa perché inducono in errore il consumatore.

3. Numeri in etichetta? Attenzione, non sempre indicano l'invecchiamento.

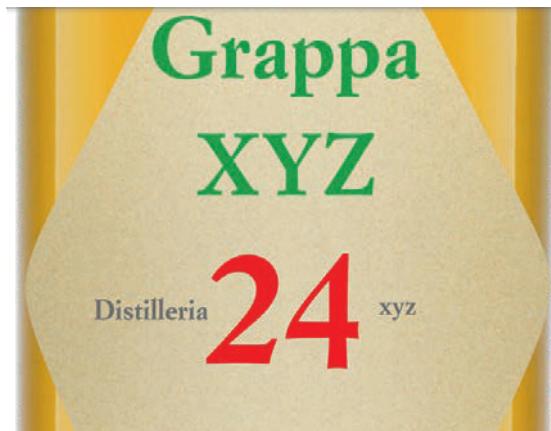
La legge consente di indicare il tempo di invecchiamento in etichetta, ma solo se espresso in mesi o in anni. I numeri in etichetta che non sono quindi seguiti dalle parole mesi o anni, non hanno alcuna valenza per l'invecchiamento. Sono considerati essere il nome della Grappa, dei nomi fantasia per distinguere il prodotto.

Mettiamoci alla prova, solo una di queste etichette garantisce un invecchiamento di 24 anni.

Sapresti riconoscere quale?

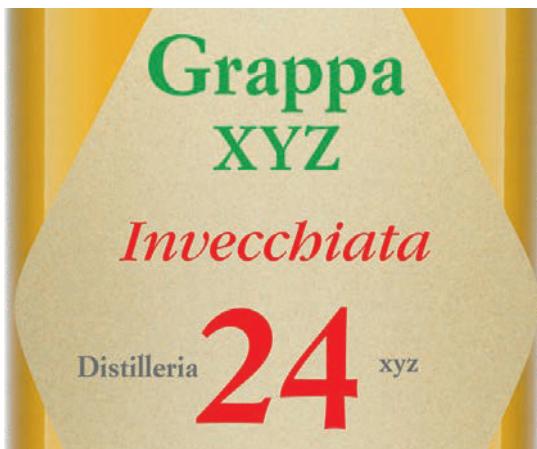


La prima etichetta non garantisce alcun invecchiamento



Partiamo con uno zoom sulla prima bottiglia a sinistra. Al centro dell'etichetta si legge "24". Ma **24 cosa?** Non c'è la specifica del tempo espresso in mesi o in anni, il numero 24 è un nome fantasia, non ha alcun significato relativamente all'invecchiamento. Questa etichetta non garantisce nessun invecchiamento.

La seconda etichetta garantisce un invecchiamento di almeno 12 mesi



Anche nella seconda bottiglia c'è lo stesso problema: manca la specifica del tempo espresso in mesi o in anni dopo il numero 24. Anche in questo caso il numero 24 è un nome fantasia. Tuttavia, a differenza della prima etichetta, è presente il termine "Invecchiata". Si ha quindi una garanzia di invecchiamento di almeno 12 mesi.

La terza etichetta garantisce un invecchiamento di almeno 18 mesi



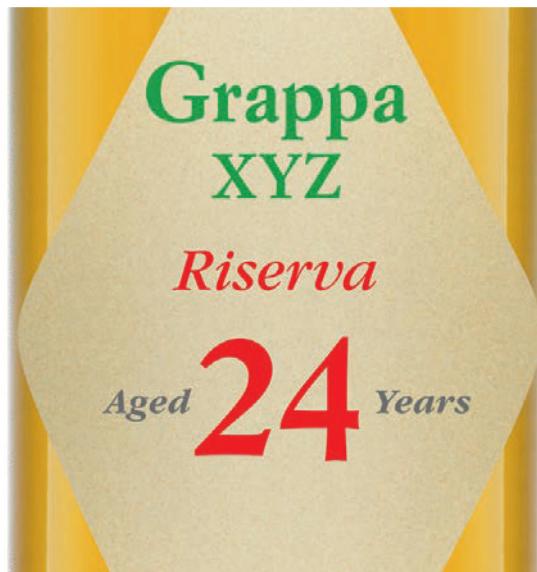
Anche nella terza bottiglia c'è lo stesso problema: manca la specifica del tempo espresso in mesi o in anni dopo il numero 24. Anche in questo caso il numero 24 è un nome fantasia. Tuttavia, il fatto che sia presente il termine Riserva, garantisce un invecchiamento di almeno 18 mesi.

La quarta etichetta non garantisce alcun tipo di invecchiamento



La quarta etichetta usa un'escamotage elaborato. Il fatto che la Grappa sia frutto della distillazione di vinacce della vendemmia dell'anno 1996 e che sia stata imbottigliata nel 2020, non garantisce alcun invecchiamento. Non vi è scritto da nessuna parte che in questi anni è stata fatta invecchiare né per quanto tempo. Dal 1996 fino al 2019, la grappa potrebbe benissimo essere stata conservata in contenitori di acciaio inox.

La quinta etichetta garantisce un invecchiamento di 24 anni



L'etichetta della Grappa non ha solo una funzione promozionale o attrattiva, è la parte più importante della bottiglia. Il produttore è tenuto a rispettare una complessa normativa che stabilisce le informazioni obbligatorie e facoltative che rispettivamente devono o possono apparire sull'etichetta del prodotto che vende.

Dichiarare il falso in etichetta è frode! Per questo l'etichetta della Grappa è la fonte di informazioni sul prodotto più attendibile. Se un'informazione è scritta solo su di un post social, sul sito ma non è anche riportata sull'etichetta del prodotto, non ci si può fidare.

Un esempio di comunicazione social fuorviante: nella descrizione del post si parla di invecchiamento di 24 anni, ma sull'etichetta della bottiglia c'è solo il numero 24 senza alcuna specifica!



[Visualizza dati statistici](#)

[Metti in evidenza](#)



 Piace a palinopinco e altre persone

La **Grappa XYZ** invecchiata 24 anni avvolge con le sue note affumicate e di spezie!

Saper riconoscere la qualità e le caratteristiche del prodotto che si vuole acquistare è fondamentale per un consumo consapevole e per difendere la qualità del Made in Italy nel mondo.
#BeviResponsabilmente

Pubblicato da



Francesca Bardelli Nonino
Sesta generazione della famiglia ...

[Segui](#)

Amo la Grappa. La Grappa è la storia italiana, di sei generazioni della mia famiglia ed è l'ambasciatrice dell'eccellenza del Made in Italy nel mondo. Ma affinché continui ad esserlo, è necessario che tutti sappiano come distinguere la qualità del prodotto che acquistano. Per questo il mio obiettivo per il 2021 è di riuscire a far diventare social la trasparenza in etichetta della Grappa. Il traguardo è ancora lontano, ma oggi sento di aver fatto un primo piccolo passo. Buona lettura! #Grappa #GrappaNonino #MadeinItaly #distilleria #cantina #cantinainvecchiamento #barrique #botti #GrappaRiserva #Spirits #distillery #familybusiness